

L'Ucraina in rete

Le conoscenze degli italiani sull'Ucraina non sono certamente ampie né approfondite. Fra le cause principali di questa situazione va annoverata la carenza di informazioni dovuta ad un insufficiente interesse dei mezzi di comunicazione italiani per questo paese. Sembra a volte che esista solo un ristretto numero di temi ucraini "trattabili": il calcio, un argomento che sembrava essersi esaurito dopo il passaggio di Andrij Ševčenko al Chelsea, e che si è riempito di nuovi contenuti dopo la recente assegnazione dell'organizzazione del campionato europeo del 2012 alla Polonia e all'Ucraina; le adozioni internazionali di minori; l'emergenza ecologica collegata a Čornobyl'; e infine le sporadiche notizie di cronaca legate alla presenza di ucraini, che costituiscono ormai numericamente la quarta nazionalità di immigrati in Italia. Questo insieme piuttosto limitato di temi trattati dai mass-media italiani fornisce un'immagine parziale, spesso deformata del paese, e crea cliché e preconcetti che hanno poco a che vedere con la realtà ucraina, in gran parte poco conosciuta e poco "decifrabile". Questo purtroppo lo si registra in modo più evidente proprio nei mezzi che dovrebbero dare informazioni esatte per il vasto pubblico: recentemente si sono riscontrati in "prestigiose" edizioni italiane (enciclopedie e dizionari) degli errori veramente gravissimi che, anche se di tipo puramente "fattuale", rivelano non solo la superficialità dei responsabili di dette pubblicazioni, ma a volte anche orientamenti errati sull'Ucraina e sulle realtà ad essa connesse. Cito qui due esempi molto concreti. Nella nuova edizione 2007 del *Grande Dizionario Garzanti della Lingua Italiana* (De Agostini Scuola - Garzanti Linguistica, Novara. Edizione aggiornata [!] di quella del 2006) si legge la seguente definizione di cosacco (p. 623) "membro di una popolazione nomade di origine tartara stanziatasi nelle steppe della Russia meridionale". Se questo può imputarsi essenzialmente ad ignoranza (certo poco lodevole a chi firma in un'enciclopedia Garzanti!), mi pare ancora più fuorviante la definizione di "bandura" (p.260) come "strumento musicale ... diffuso soprattutto in Russia". Così il lettore italiano non solo riceve informazioni distorte su fatti reali, ma viene privato anche della possibilità di venire a sapere qualcosa su due nozioni fondamentali dell'identità storico-culturale ucraina.

In una tale situazione Internet diventa il mezzo e la fonte principale di informazioni. Certamente la condizione privilegiata per navigare sui siti ucraini è quella di chi conosce l'ucraino: è pur vero che la maggior parte dei siti hanno una versione in inglese o in russo, ma il contenuto tradotto è spesso estremamente sintetico. La conoscenza dell'inglese è comunque fondamentale per scoprire la realtà ucraina giacché esistono numerosi siti britannici e statunitensi interamente dedicati all'Ucraina e all'ucrainistica.

Compito di questa nota è di presentare alcuni siti ucraini fra i più rilevanti e specifici, allo scopo di facilitare la navigazione per gli utenti italiani e di aiutarli nella ricerca di informazioni utili sull'Ucraina.

Un primo gruppo di siti include quelli con informazioni generali: dalla geografia alla storia e al sistema politico: www.ukraineinfo.org; www.ucrainica.info; www.brama.com (in inglese);

www.AtrUkraine.com (in inglese). Informazioni di tipo enciclopedico sull'Ucraina sono reperibili sul sito: www.encyclopediaofukraine.com (in inglese).

È possibile avere *quotidianamente* informazioni articolate sull'attualità ucraina sul sito dell'Agenzia di stampa nazionale (www.unian.net) oppure sulle versioni elettroniche dei quotidiani cartacei nazionali, tra i quali sono di particolare interesse: il quotidiano "Den" (Il Giorno) www.day.kiev.ua, che pubblica anche un'edizione settimanale interamente in inglese; il quotidiano "Ukrajina moloda" (Giovane Ucraina) www.umoloda.kiev.ua; il settimanale "Dzerkalo Tyžnja" (Specchio della settimana) www.dt.ua, uno dei più autorevoli per la qualità analitica dei materiali; il quotidiano "Holos Ukrajiny" (La Voce dell'Ucraina) www.uamedia.visti.net/golos, organo del Parlamento; il quotidiano "Urjadovyj kurjer" (Il Corriere governativo) www.uamedia.visti.net/uk, organo del governo. Il sito www.uamedia.visti.net propone il *digest* di alcuni quotidiani nazionali. Tutti questi giornali e riviste hanno orientamento politico vario e danno quindi informazioni da vari punti di vista.

Un ruolo simbolico nello spazio mediatico ucraino lo ha il giornale on-line "Ukrajins'ka pravda" (La Verità Ucraina) www.pravda.com.ua il cui fondatore è Georghij Gongadze, assassinato dal regime nel 2000. Molti osservatori ritengono che l'omicidio di questo giornalista-oppositore abbia influito profondamente sui cambiamenti della mentalità civile degli Ucraini che hanno portato successivamente alla rivoluzione 'arancione' nel novembre-dicembre 2004. Ai tempi della rivoluzione nacque il portale www.maidan.org.ua che ancora oggi viene considerato "il polso della contestazione popolare", come viene definito dagli autori del progetto del portale, tra i quali si annoverano molti giornalisti e politici di orientamento democratico.

Un utile strumento di monitoraggio dello spazio mediatico ucraino è costituito dai principali canali televisivi nazionali: 1 Canale nazionale (www.1tv.com.ua – canale pubblico); canale 5 (5tv.com.ua) affermatosi nello spazio mediatico ucraino ai tempi della rivoluzione del 2004 per il fatto di essere all'epoca l'unico canale a disposizione dell'opposizione 'arancione'; canale 1+1 (www.1plus1.net); ICTV (www.ictv.com.ua). È utile visitare anche il sito della Radio Nazionale Ucraina (www.nrcu.gov.ua), dal momento che la radio in Ucraina ha una notevole diffusione e il numero degli utenti radiofonici è molto più ampio di quello degli utenti televisivi.

I siti ucraini in lingua russa che si contraddistinguono per un approccio neutrale nelle loro pubblicazioni sono www.obozrevatel.com e www.oboz.ua.

Si possono trovare informazioni variegatae sull'Ucraina, con le ultime notizie e le loro analisi da parte di esperti *internazionali*, anche sui siti della compagnia radiotelevisiva britannica BBC (www.bbc.co.uk), delle radio Free Europe (www.rferl.org) e Svoboda (www.radiosvoboda.org); dell'autorevole rivista Britannica "Economist" (www.economist.com/countries/surveys), dell'agenzia d'informazione elettronica russa (www.newsru.com), della comunità ucraina negli Stati Uniti (www.ukrweekly.com).

Informazioni sulla politica estera dell'Ucraina, in particolare quella europea (che viene definita nella legislazione ucraina come una priorità strategica) vengono date dai siti www.mfa.gov.ua del Ministero degli Affari Esteri; www.delukr.ec.europa.eu della delegazione della Commissione europea in Ucraina; e anche sul sito www.euronews.net.

Per coloro che sono particolarmente interessati alla *politica* ucraina possono essere utili i siti delle maggiori forze politiche: il sito del partito del presidente Viktor Juščenko "Naša Ukajina" (La Nostra Ucraina) www.razom.org.ua; quello del partito del primo ministro in carica Viktor Janukovyč "Partija Reghioniv" (Il Partito delle Regioni) www.partyofregions.org.ua; quello del

blocco elettorale dell'ex primo ministro del governo 'arancione' Julija Tymošenko "Blok Juliji Tymosenko" www.tymoshenko.com.ua.

Articolate *analisi politologiche, economiche e sociologiche* si trovano sui siti di alcuni istituti di ricerca: www.uceps.org/ua del "Centro Nazionale di Ricerche Economiche e Politiche" fondato da Oleksandr Razumkov e www.tomenko.kiev.ua dell'"Istituto di Politica".

Tra le più importanti pubblicazioni *culturologiche* sono da citare la rivista "Krytyka" <http://krytyka.kiev.ua>, mensile a diffusione nazionale; la rivista "Ї" ("I", come la lettera dell'alfabeto ucraino, assente in tutte le altre lingue slave!) www.ji-magazine.lviv.ua, che, pubblicata a Leopoli, si dedica molto alla problematica identitaria e culturale (tra le curiosità che si trovano attualmente sul sito della rivista, vale la pena menzionare il programma *lučukivka* sulla traslitterazione in caratteri latini di testi ucraini scritti in cirillico secondo il metodo di Ivan Lučuk: www.ji-magazine.lviv.ua/luch/readme.htm); "Kupol" www.cupol.lviv.ua è un giornale on-line interamente dedicato alle problematiche culturali e alla loro interconnessione con la politica.

Per approfondire le complesse problematiche della *vita religiosa* in Ucraina risulta utile il sito www.risu.org.ua, redatto in inglese, russo, tedesco, italiano oltre che in ucraino.

Il portale www.ukrmuseum.org.ua dei *musei* ucraini offre informazioni puntuali non solo per gli amanti della storia e dell'arte, ma anche per professionisti, studiosi e artisti.

Data l'importanza della 'Grande Carestia' per la storia politica dell'Ucraina, nonché le sue implicazioni sociali, culturali, antropologiche e psicologiche, esiste un portale interamente dedicato a questo tragico evento (golodomor.org.ua). Uno degli obiettivi più importanti del portale è la raccolta di testimonianze di persone sopravvissute alla carestia o dei loro parenti.

Particolarmente attuali risultano essere i siti interamente dedicati alle problematiche *della lingua ucraina*, sia politico-culturali che più propriamente linguistiche. Il sito www.novamova.com.ua è un progetto realizzato in collaborazione con noti linguisti e filologi e destinato a coloro che desiderino capire la specifica collocazione della lingua ucraina nello Stato ucraino di oggi, e che vogliano perfezionarsi nello studio dell'ucraino. Altri siti utili sono www.ulif.org.ua – un portale linguistico ucraino; www.mova.org.ua, un sito dedicato alle problematiche dell'uso della lingua russa e del cosiddetto bilinguismo in Ucraina; www.lp.edu.ua/tc.terminology/TK_Ukrterm.htm – il sito della Società Terminologica Ucraina (la terminologia come branca linguistica è in pieno sviluppo in Ucraina a partire dal 1991, quando il paese ha acquisito l'indipendenza e l'ucraino è diventato la lingua ufficiale).

Il sito www.langs.com.ua del Museo linguistico presso l'Università Nazionale Taras Ševčenko è stato ideato e realizzato dal noto linguista ucraino Kostjantyn Tyščenko.

Sul sito www.splika.webua.org sono reperibili *dizionari* ed enciclopedie on-line, tra le quali di particolare interesse risulta l'enciclopedia letteraria ucraina. Il sito www.slovnyk.org.ua; www.slovnyk.org/txt/mov.html offre addirittura la possibilità di consultare il vocabolario inglese-bielorusso-polacco-russo-ucraino.

Tra i *siti letterari* merita particolare attenzione il sito www.poetry.uazone.net che propone una raccolta antologica della poesia ucraina dal periodo classico (XVII-XIX sec.) ai giorni nostri, con versioni in varie lingue (inglese, francese, tedesco, nederlandese, giapponese, spagnolo, portoghese). Sul sito sono inoltre disponibili testi di canzoni popolari e di musica contemporanea. Il sito www.ukraine.poetryinternationalweb.org (in inglese) è dedicato alla letteratura e agli autori contemporanei.

Sul sito www.westukr.itgo.com/biblioteka.html denominato "Tecnologia dell'istruzione pubblica" sono reperibili alcuni testi di studio recentemente pubblicati in Ucraina nel campo

delle scienze umanistiche (filosofia, psicologia, storia, politologia, sociologia, culturologia, giurisprudenza, ecc.).

Informazioni sui maggiori *centri di ucrainistica, nazionali e internazionali*, vengono offerte dai seguenti siti: www.ukma.kiev.ua dell'Accademia Kyjevo-Mohyljana (Kiev); www.fas.harvard.edu dell'Harvard Ukrainian Research Institute; (lib.harvard.edu è l'indirizzo web della biblioteca, la più ricca al di fuori dell'Ucraina); www.utoronto.ca/cius del Canadian Institute of Ukrainian Studies; www.iesw.lublin.pl dell'Istituto dell'Europa Centro-Orientale (Lublino); www.ukrainian-studies.org, il sito dell'Associazione Americana di Studi Ucrainistici.

Visitando questi siti e navigando sui link in essi segnalati, gli utenti italiani di Internet interessati all'Ucraina potranno rendersi conto della ricca e complessa realtà di questo paese europeo fino ad oggi ancora poco conosciuto, scoprirne la storia e la cultura, seguirne l'attualità politica, economica e sociale.

Olena Ponomareva